

## «Beato il cuore che perdona», venerdì il concerto a Seveso

«Beato il cuore che perdona», un concerto-meditazione a cura del coro Shekinah, in programma venerdì 24 giugno, alle 21, presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso (via San Carlo 2), è l'appuntamento conclusivo del ciclo «Testimoni della misericordia. In cammino verso Cracovia». Si è trattato della seconda edizione della rassegna «E...state in Centro» inaugurata lo scorso anno in occasione del trasferimento a Seveso del Servizio Giovani di Pastorale giovanile, che quest'anno gli organizzatori hanno voluto caratterizzare nell'ottica della preparazione alla XXXI Giornata mondiale della gioventù, in programma a Cracovia dal 26 al 31 luglio, alla

quale parteciperanno circa 6 mila giovani ambrosiani. Il confronto e la riflessione sulle tematiche della Gmg polacca («Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia») si sono articolate in quattro serate a ingresso libero, aperte a tutti gli interessati. Prima dell'appuntamento musicale con il coro Shekinah del 24 giugno (iscrizioni on line entro mercoledì 22 giugno; info: tel. 0362.647500; giovani@diocesi.milano.it) si è dato spazio a testimonianze legate alla Gmg (13 maggio), a una serata biblico-teologica sulla misericordia di Dio (27 maggio) e infine, a un approfondimento sull'esperienza del male della Shoah (10 giugno).

## Gmg: l'inno italiano arrangiato da Shekinah

La XXXI Giornata della gioventù che si terrà in Polonia dal 26 al 31 luglio sarà accompagnata dall'inno ufficiale eseguito la prima volta il 6 gennaio scorso alla presenza dell'autore Jakub Blychacz e del cardinale Stanislaw Dziwisz, Arcivescovo di Cracovia. Il testo è stato liberamente tradotto in forma poetica da Valerio Cipri che per il Gen Rosso ha scritto moltissime canzoni ormai molto diffuse e popolari. La musica è rimasta quella composta dall'autore polacco. La versione corale dell'inno italiano è stata poi cantata e arrangiata dal coro della Pastorale giovanile di Milano Shekinah che ha preparato anche lo spartito musicale. Il titolo dell'inno, «Beati i misericordiosi», riprende naturalmente il tema della Gmg

scelto da papa Francesco: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5,7). «Il coro Shekinah canterà durante tutti gli eventi italiani della Gmg», spiega don Bortolo Uberti -, comprese le catechesi tenute dai vari Vescovi delle diverse Diocesi. Anche la Messa con tutti i Vescovi e preti italiani che si terrà mercoledì 27 luglio a Cracovia sarà animata da Shekinah». Il compositore e autore polacco Blychacz prima di scrivere l'inno si è ispirato alla Bibbia e ha trovato spunto dal capitolo 31 del libro del Deuteronomio in un passo sulla testimonianza: «Ora scrivete voi questo cantico e insegnatelo agli Israeliti: mettetelo loro in bocca, perché questo cantico mi sia di testimonia contro gli Israeliti». L'inno si apre con un

estratto del Salmo 121 (120), che infonde nei cuori pace e fiducia nel misericordioso sguardo che il Signore rivolge a tutti. Egli porterà a compimento la promessa di essere accanto all'umanità «ora e per sempre». Nella prima strofa si trova la citazione dell'Antico Testamento in cui Dio è descritto come misericordioso, mentre nella seconda il riferimento è alla parabola della pecorella smarrita del Vangelo di Luca (Lc 15, 1-7), infine il ritornello riprende le parole della quinta beatitudine del Discorso della Montagna del Vangelo di Matteo (Mt 5, 3-10): «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia». Dal sito di Pastorale giovanile ([www.chiesadimilano.it/pgjom](http://www.chiesadimilano.it/pgjom)) è possibile ascoltare o scaricare l'inno.



Il coro Shekinah durante la registrazione

Si terrà anche quest'anno l'esperienza a piedi: appuntamento sabato 25 giugno alle 9.30 presso l'Abbazia di Chiaravalle

Sarà un percorso simbolico e spirituale a tappe sul tema dell'acqua passando da marcite, vasche, cascine e mullini

# Cammino ecumenico nella valle dei monaci

DI ROBERTA BIASI

Dopo il successo dello scorso anno, il Consiglio delle Chiese cristiane di Milano insieme a Valle dei Monaci, Arcidiocesi di Milano, Nocetum e Associazione Cascine di Milano organizza la seconda edizione della Camminata ecumenica. L'appuntamento è fissato per sabato 25 giugno, nella suggestiva cornice della Valle dei Monaci, territorio a Sud della città che si riconferma luogo di

aggregazione, condivisione e dialogo. Si inizia con un cambio di prospettive rispetto allo scorso anno, quando si partì dalla parte più vicina al centro abitato per allontanarsi nel Parco Agricolo Sud. Sabato prossimo il punto di partenza della Camminata ecumenica sarà l'Abbazia di Chiaravalle (appuntamento alle 9.30, via Sant'Arnaldo 102). Dopo la visita all'antico mulino di Chiaravalle si proseguirà verso la Cascina San Bernardo. Tema scelto quest'anno dagli orga-

nizzatori è quello dell'acqua. Anche per questo motivo il cammino si soffermerà in luoghi che hanno un forte legame con tale elemento dal forte valore simbolico oltre che spirituale: i partecipanti avranno modo di conoscere le marcite, le vasche di fiodepurazione, realizzate per il nuovo Parco della Vettabbia e il grande impianto del Depuratore di Nosedo. A ogni tappa della camminata corrisponderà un momento di riflessione spirituale condotto da uno dei rap-

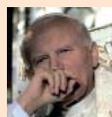
presentanti delle Chiese cristiane di Milano. «Dopo il grande successo della prima edizione, eccoci a rivivere con grande entusiasmo anche questo secondo appuntamento. La Camminata ecumenica rappresenta tutte le anime delle Chiese cristiane che vi partecipano insieme camminando, ci fermiamo e riflettiamo. È un po' la metafora della nostra condizione: diversi ma uniti nel cammino. Un'unità in movimento che ha anche una valenza fisica oltre che spirituale», spiega il Pastore della Chiesa Valdese, Giuseppe Platone e neo presidente del Consiglio delle Chiese cristiane di Milano.

Dopo aver nutrito lo spirito, si penserà anche al corpo: i partecipanti alla camminata avranno modo di pranzare in una delle cascine coinvolte nel percorso. Un luogo particolare Cascina Nosedo, solo recentemente sequestrata alla criminalità organizzata e restituita alla città per finalità sociali. «Questo appuntamento è un'importante occasione per scoprire il territorio e valorizzare luoghi che, proprio in questo momento, stanno rinascendo a servizio della cittadinanza», come cascina Nosedo e Cascina Casottello», afferma Umberto Zandrini, presidente dell'Associazione Cascine. Ed è proprio a Cascina Casottello che si concluderà questa esperienza. Protagonisti della camminata saranno anche tutti coloro che, a diverso titolo, vivono e animano la Valle dei Monaci. Tra questi anche Nocetum. «È la realtà che ha dato avvio alla rete della Valle dei Monaci», conclude Gloria Mari. È un luogo che nasce nella storia antica, all'inizio della cristianità, quando la Chiesa era unita. Per natura e vocazione, quindi, promuoviamo l'ecumenismo e tutte le attività che lo sostengono. Alle 16.30, presso la chiesetta dei Santi Filippo e Giacomo presso Nocetum, Concerto per archi nell'ambito della rassegna «Concerti in periferia». Per partecipare alla Camminata occorre prenotarsi entro oggi: [info@nocetum.it](mailto:info@nocetum.it) o [ccedimilano@gmail.com](mailto:ccedimilano@gmail.com); tel. 02.55230575. In caso di pioggia l'evento sarà annullato.

## «Peregrinatio» della reliquia di san Giovanni Paolo II

«Avere l'opportunità di conservare nella diocesi la reliquia di San Giovanni Paolo II è come conservare la sua benedizione per ottenere la grazia dal Signore ed è per questo un grande onore accoglierla»: così suor Annamaria Chiaia, Madre superiore delle Suore ospedaliere di Villa San Benedetto Menni all'Albese con Cassano (Como), presenta l'arrivo della reliquia del Pontefice polacco che, dopo l'esperienza del 2014, la comunità accoglierà nuovamente dal 22 al 26 giugno, aprendo le sue porte a tutti i pellegrini che desiderano rivolgere una preghiera al Papa. Ecco il programma della peregrinatio dal titolo «Misericordiosi come il Padre». Il 22 giugno: ore 16, accoglienza della reliquia all'ingresso della Casa di cura, ricevuta dal parroco di Albese con Cassano e dalla Superiora; ore 20.30, chiusura della cappella. Il 23 giugno: ore 6.30, apertura della cappella; ore

6.45, santa Messa in cappella; ore 10, passaggio della reliquia al parroco; ore 15.30, Santo Rosario in cappella; ore 18.45, Santo Rosario in Rsa (piano terra); ore 20.30, preghiera e adorazione eucaristica per i giovani del territorio. Il 24 giugno: ore 6.30, apertura della cappella; ore 6.45, santa Messa in cappella; ore 10.15, santa Messa in cappella; ore 15, passaggio della reliquia al Nucleo del secondo piano; ore 18.45, Santo Rosario in Rsa (piano terra); ore 20.30, Liturgia della Parola con celebrazione penitenziale. Il 25 giugno: ore 6.30, apertura della cappella; ore 6.45, santa Messa in cappella; ore 15.30, santo Rosario in cappella; ore 18.45, Santo Rosario in Rsa (piano terra); ore 20, venerazione personale degli Alpini; ore 20.30, santa Messa presieduta con gli Alpini. Il 26 giugno: ore 7, apertura della cappella; ore 10, solenne celebrazione eucaristica e congedo dalla reliquia per il rientro a Roma.



Giovanni Paolo II

## Il corpo di Pier Giorgio Frassati sarà in diocesi il 6 e 7 luglio

Nel pieno svolgimento delle attività estive gli oratori ambrosiani accolgono il corpo del beato Pier Giorgio Frassati durante il suo viaggio verso Cracovia, dove sarà uno dei «patroni» della Giornata mondiale della gioventù. Insieme a quella di Bolzano, è l'unica tappa italiana del suo itinerario. Accompagnato da una delegazione della Diocesi di Torino, Frassati farà sosta nella Chiesa ambrosiana mercoledì 6 e giovedì 7 luglio, fermandosi in sei oratori a lui intitolati. A incontrarlo saranno soprattutto i ragazzi e gli adolescenti, impegnati anch'essi in un viaggio verso la «terra promessa» della proposta diocesana «Perdiqua. Si misero in cammino», che in Frassati trova un testimone di che cosa significhi camminare sulla via tracciata dal Signore. Mercoledì 6 luglio la prima tappa (ore 10-14.30) sarà a Borsano di Busto Arsizio (Va), dove Frassati sarà accolto dai ragazzi degli oratori di Busto. Nel pomeriggio (ore 15.30-20) sarà la Comunità pastorale S. Agostino di Sesto Calende a ospitare le reliquie, che dall'Abbazia di

San Donato si sposteranno in oratorio per la Messa, cui seguirà l'animazione; alle 19 torneranno al Beato si riuniranno tutti gli animatori del decanato per rinnovare il loro impegno al servizio dei ragazzi, nello stile delle beatitudini. Poi il corpo di Frassati salirà lungo il Lago Maggiore fino a Leggione, dove sono previste una serata e una notte con i giovani (alle 21.45 la Messa, dalle 23.30 alle 7 del mattino Adorazione eucaristica). Mercoledì 7 luglio, dalle 10 alle 14, festa e animazione nel piazzale davanti alla chiesa di Campolongo a Castenovo (Lc), dove verrà celebrata l'attività dei cinque oratori della Comunità pastorale. Nel pomeriggio (ore 15-20) l'oratorio Pier Giorgio Frassati di Monza celebrerà il suo 25° anniversario con la presenza del Beato previsti giochi, preghiera festosa dei ragazzi e Messa in oratorio alle 18. Gli oratori di Brugherio accoglieranno il corpo di Frassati davanti alla chiesa di S. Carlo, che ha l'oratorio a lui dedicato: alle 21 la Messa conclusiva, cui seguirà la preghiera animata dall'Azione cattolica diocesana.



Frassati

## alla Casa della carità

### Giovedì, «Iftar: rompere il digiuno, insieme»

«Iftar: rompere il digiuno, insieme». È questo il titolo della serata organizzata dalla Casa della carità e dal Forum delle religioni giovedì 23 giugno alle 20 presso la sede della fondazione (via Francesco Brambilla 10, Milano). In occasione della rottura del digiuno di fine giornata del mese di Ramadan i promotori organizzano un momento di riflessione e condivisione aperto a credenti e non, a fedeli di ogni religione e a «tutti gli uomini di buona volontà». Dopo i saluti e l'introduzione iniziale, segue un momento di confronto a più voci, un tempo di silenzio e di riflessione e poi la preghiera. Rottura del digiuno con acqua e datteri; preghiera conclusiva. Al termine dell'incontro sarà possibile cenare alla Casa della carità. Per informazioni scrivere a [segreteria.direzione@casadellacarita.org](mailto:segreteria.direzione@casadellacarita.org) o consultare il sito [www.casadellacarita.org/iftar-2016](http://www.casadellacarita.org/iftar-2016).

## «Missione elementare»

Anche quest'anno, l'Ufficio diocesano per la Pastorale missionaria propone a tutti i giovani che - per un percorso attraverso i cinque elementi e diversi linguaggi: l'acqua rimanda alla musica, la terra all'arte, il fuoco al teatro e l'aria alla danza. La quinta tappa è rappresentata dall'amore. Ad animare la serata il coro Eliyha del Coe e quello di Cornaredo. Per partecipare occorre dare conferma entro il 26 giugno per motivi organizzativi scrivendo a: [animazione.missionaria@diocesi.milano.it](mailto:animazione.missionaria@diocesi.milano.it) oppure tel. 02.8556405.